



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

COPIA
N. 30 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA

PRIMA Convocazione

Seduta PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO – TRIBUTI COMUNALI – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2013.

Trasmessa al Coreco di Venezia in data

Prot. n.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su
conforme dichiarazione del messo che copia del
presente verbale viene pubblicato il giorno:

18 OTT. 2013

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15
giorni consecutivi.

Add. n. **18 OTT. 2013**



Per i provvedimenti di competenza, copia del
presente atto viene trasmessa in data

.....
al Responsabile dell'Area:

- AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
- ECONOMICO FINANZIARIA CONTABILE
- TECNICA

L'anno 2013 (DUEMILATREDICI) il giorno 12 (DODICI)
del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00, nella Sala Consiliare,
presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
MOLINAROLI GIOVANNI	si	
FRANCHI FABIO	si	
VESENTINI GIOVANNI	si	
DAL SASSO ANDREA	si	
LIGORIO UMBERTO	si	
LAVAGNOLI CRISTINA	si	
CORSI GIACOMO		si
ALBERTINI PAOLO	si	
STEVANONI ROBERTO	si	
LUCCHESI LUCIANO		si
TOMBA CARMEN	si	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpari.

Il Sig. Molinaroli Giovanni, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



Punto nr. 5 O.d.g.

OGGETTO: BILANCIO – TRIBUTI COMUNALI – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 19 agosto 2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA CONTABILE**

F.to Dott. Michele Cattazzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì 19 agosto 2013

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

F.to Dott. Michele Cattazzo

Proposta di delibera di iniziativa dell'Assessore al Bilancio e Tributi Fabio Franchi

Premesso che l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, ha anticipato in forma sperimentale, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, l'imposta municipale propria come istituita dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Viste le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs. n. 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

Viste le norme contenute nell'art. 4 del D.L. n. 16/2012;

Viste altresì tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-170, della legge n. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

Visto altresì l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 23/2011;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;



- che la lettera g) del sopracitato comma consente ai Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.07.2013 di approvazione per l'anno 2012 delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione n. 29 del 23.07.2013;

Esaminata altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, come modificato dal D.L. 8 aprile 2013 n. 35, che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Richiamato l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201 del 2011 che stabilisce i termini per la pubblicazione sul sito del MEF delle delibere di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU per l'anno 2013;

Dato atto che:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- in base all'art. 4, comma 12 quinquies, del D.L. n. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- in base al vigente Regolamento comunale in materia di imposta municipale propria, approvato con propria deliberazione nr. 29 in data 23.07.2013, è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, D.L. 201/2011);

Ritenuto per quanto sopra di confermare le aliquote del tributo per l'anno 2013 già deliberate per l'anno 2012 con atto di Consiglio Comunale n. 30 del 23.07.2012 ed inoltre di confermare le detrazioni previste per l'abitazione principale nella misura stabilita dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;



Dato atto che comunque rimane facoltà dell'ente, ai fini di ripristinare gli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, modificare le predette aliquote entro il termine previsto per la verifica degli equilibri di bilancio stessi (normalmente il 30 settembre di ogni anno);

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- a norma dell'art. 13, comma 13-bis, il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

Visti i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, già deliberate per l'anno 2012, come segue:
 - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze pari all'aliquota di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 (0,40%);
 - aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari all'aliquota di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 (0,20%);
 - aliquota di base (applicabile a tutti gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti) pari all'aliquota di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (0,76 %);
- 2) di confermare le detrazioni previste per l'abitazione principale nella misura pari a quella prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, ossia:
 - euro 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - euro 50,00 in maggiorazione della detrazione prevista alla lettera a) per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione non può superare i 400,00 euro);
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;
- 4) di dare atto che comunque rimane facoltà dell'ente, ai fini di ripristinare gli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, modificare le predette aliquote entro il termine previsto per la verifica degli equilibri di bilancio stessi (normalmente il 30 settembre di ogni anno);
- 5) trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

FIRMA DEL PROPONENTE
Assessore a Bilancio e Tributi
F.to Fabio Franchi



Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto **“BILANCIO – TRIBUTI COMUNALI – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L’ANNO 2013.-”** corredata dai prescritti pareri a norma dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell’attestazione della copertura finanziaria di cui all’art. 151, comma 4, del predetto decreto;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all’allegato contrassegnato con lettera a) che fa parte integrante del presente provvedimento;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 8 (maggioranza) espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nr. 2 (Tomba – Stevanoni) espressi con alzata di mano;

Astenuti nessuno;

Su nr. 10 Consiglieri presenti, nr. 10 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 12.09.2013

OGGETTO: BILANCIO – TRIBUTI COMUNALI – CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2013.

Il Sindaco Presidente, dà lettura del quinto punto all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Franchi.

Entra il Consigliere Corsi, il numero dei Consiglieri presenti sale quindi a dieci.

Assessore Franchi: Procede con la lettura della proposta di delibera dando per lette le premesse.

Consigliere Tomba: Per questo punto e fino al successivo punto 12 avrebbe un'unica dichiarazione di voto e quindi chiede se può posticiparla al punto 12 all'o.d.g.

Il Segretario Comunale Dott. Emilio Scarpari: la dichiarazione deve essere anticipata quindi deve essere esposta in questo punto e poi richiamata come fatto per i precedenti punti all'o.d.g..

Consigliere Stevanoni: chiede solo una precisazione tecnica ossia se non sia possibile inserire agevolazioni per chi dà in comodato d'uso gratuito ai propri figli fino al terzo grado.

Il Segretario Comunale Dott. Emilio Scarpari: precisa che questa agevolazione era possibile per l'ICI inserendola nel regolamento ma, per legge non è più possibile disciplinare questa ipotesi ai fini dell'IMU.

Il Sindaco Presidente: pone in votazione la proposta di deliberazione.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

18 OTT. 2013

Li,



SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N. 267)

- si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- si certifica che la suesesa deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

29 OTT. 2013

Li,



SEGRETARIO COMUNALE